



**PROGETTO DI LEGGE 20**  
**“Assestamento al bilancio 2023 – 2025 con modifiche di leggi regionali”**  
**e del relativo documento tecnico di accompagnamento**

**Ordine del Giorno**

**Oggetto: copertura dell’intera parte sanitaria (tariffa) e riduzione della quota di compartecipazione (retta) nelle RSA lombarde**

**Il Consiglio regionale**

**premesse che**

il costo delle rette delle RSA è uno dei temi centrali nelle politiche di welfare; le quote sanitarie giornaliere, a carico del servizio sanitario e pagate ai Gestori da Regione Lombardia secondo l’intensità di cura richiesta dall’ospite, risultano sensibilmente inferiori al dettato della legislazione vigente in materia di Lea;

da tempo la condizione degli utenti delle case di riposo è mutata: si tratta di persone non autosufficienti, avanzate nell’età, che necessitano di un livello di assistenza sanitaria molto superiore rispetto al passato;

i costi sanitari crescenti richiesti da cure sempre più specializzate, non avendo copertura nei finanziamenti regionali, vengono in parte riversati dai Gestori sulla retta praticata agli ospiti, in aggiunta al corrispettivo delle prestazioni di natura non prettamente sanitaria;

**atteso che**

non esistendo nella nostra Regione indicazioni rispetto alla quantificazione delle rette, le stesse vengono definite dai Gestori delle strutture con importi minimi e massimi in costante aumento e ad elevata variabilità territoriale: la retta media varia oggi da 58,69 euro/giorno per le strutture che hanno sede nell’ATS Montagna a 84,60 euro/giorno per le RSA dell’ATS della Città Metropolitana, con una media lombarda di 68,10 euro/giorno (fonte: Osservatorio Rsa - Fnp Cisl Lombardia 2022);

l’attuale andamento economico impatta fortemente sui redditi delle famiglie rendendo sempre più difficile sostenere l’aumento delle rette;

**visto**

il progetto di legge “Assestamento al bilancio 2023 – 2025 con modifiche di leggi regionali” e del relativo documento tecnico di accompagnamento;

## impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente

a operare nell'ambito del bilancio regionale al fine di:

- adeguare in via strutturale la copertura da parte della Regione dell'intera parte sanitaria (tariffa) secondo quanto previsto dai LEA 2017;

- calcolare in riduzione la quota di compartecipazione (retta) a carico degli ospiti, individuando criteri di qualità aggiuntiva sulla base dei quali tale retta possa essere definita in maniera trasparente per gli ospiti e per le famiglie.

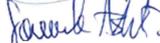
Milano, 19 luglio 2023

Daide Casati 

Carlo Borghetti 

Matteo Piloni 

Jacopo Scandella 

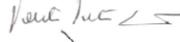
Samuele Astuti 

Miriam Cominelli 

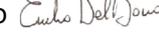
Angelo Orsenigo 

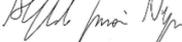
Roberta Vallacchi 

Pietro Bussolati 

Luigi Ponti 

Paola Bocci 

Emilio Delbono 

Alfredo Simone Negri 

Marco Carra 

Gian Mario Fragomeli 

Maria Rozza

Paolo Romano 



**PROGETTO DI LEGGE 20**  
**“Assestamento al bilancio 2023 – 2025 con modifiche di leggi regionali”**  
**e del relativo documento tecnico di accompagnamento.**

**Ordine del Giorno**

**Oggetto: continuità assistenziale**

**Il Consiglio regionale**

**premesse che:**

il servizio di continuità assistenziale, (ex guardia medica) garantisce la continuità nell'assistenza sanitaria ai cittadini quando gli ambulatori dei medici di base sono chiusi. Le prestazioni riguardano quelle non urgenti ma non rinviabili al giorno successivo;

tra i compiti del Medico di Continuità Assistenziale rientrano: visite domiciliari; visite ambulatoriali; consulti telefonici. Se ne ravvisa la necessità, il medico di Continuità Assistenziale allerta il servizio di urgenza ed emergenza territoriale per l'intervento del caso;

**premesse inoltre che:**

in Regione Lombardia nel 2021 si contavano 997 medici titolari di continuità assistenziali: in pratica, 10 medici ogni 100mila abitanti. Una presenza che è quasi la metà rispetto alla media nazionale, pari a 18 medici titolari ogni 100mila abitanti: dati peggiori alla Lombardia li avevano solo Valle d'Aosta (3 medici di guardia medica titolari ogni 100mila abitanti), Friuli-Venezia Giulia (4 ogni 100mila abitanti), Emilia-Romagna (5 ogni 100mila abitanti) e la Provincia autonoma di Trento (6 ogni 100mila abitanti).

**considerato che:**

le postazioni di guardia medica nella provincia di Bergamo sono passate da 27 a 11, una riduzione che ha costretto il personale medico di altre provincie, come quelle di Milano e Lodi, a rispondere alle telefonate al di fuori del loro territorio;

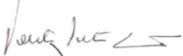
si tratta di un segnale più che preoccupante in direzione contraria rispetto a quanto sempre dichiarato da Regione Lombardia in questi ultimi anni, che ha sempre affermato la volontà di implementare e sostenere la medicina di prossimità;

**Visto** il progetto di legge "Assestamento al bilancio 2023 – 2025 con modifiche di leggi regionali" e del relativo documento tecnico di accompagnamento;

**impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente**

a operare nell'ambito del bilancio regionale al fine di implementare le risorse per ripristinare, ove ridotta, la rete di continuità assistenziale ed estenderla negli altri territori lombardi.

Milano, 19 luglio 2023

Daide Casati   
Matteo Piloni   
Carlo Borghetti   
Jacopo Scandella   
Samuele Astuti   
Miriam Cominelli   
Angelo Orsenigo   
Roberta Vallacchi   
Pietro Bussolati   
Luigi Ponti   
Paola Bocci   
Emilio Delbono   
Marco Carra   
Gian Mario Fragomeli 

Paolo Romano

Maria Rozza

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Romano', written in a cursive style. The signature is positioned to the right of the printed names.



**PROGETTO DI LEGGE 20**  
**“Assestamento al bilancio 2023 – 2025 con modifiche di leggi regionali”**  
**e del relativo documento tecnico di accompagnamento**

**Ordine del Giorno**

**Oggetto:** completo finanziamento rete Case di Comunità e Ospedali di Comunità

**Il Consiglio regionale**

**premessato che**

con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e con il decreto Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale (DM77) si sono definite le caratteristiche delle Case della Comunità e Ospedali comunità: la Casa di Comunità (CdC) rappresenta il modello organizzativo e di servizio che rende concreta l'assistenza di prossimità; l'Ospedale di Comunità (OdC) svolge una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero e può agire in funzione di sostegno alle dimissioni ospedaliere o di prevenzione di ricoveri potenzialmente inappropriati;

le due tipologie di strutture vanno nella direzione di rafforzare la capacità del servizio sanitario nel fornire servizi di prevenzione, cura e riabilitazione sul territorio, realizzando un cambio di paradigma e rispondere ad un'esigenza avvertita da tempo: portare le prestazioni presso il paziente con un approccio proattivo, riorientando le cure ed erogandole direttamente presso il domicilio o in strutture di prossimità, riducendo contestualmente gli accessi impropri al Pronto Soccorso e i “pellegrinaggi” da una struttura all'altra;

**rilevato che**

con le dgr XI\_5723 e XI\_6080 Regione Lombardia ha identificato terreni e immobili valutati come idonei per l'attivazione, come da standard definiti da PNRR e DM 77, di 216 Case di Comunità e 71 Ospedali di Comunità, tuttavia, con successiva deliberazione (XI\_6426) ha rinviato ad un futuro atto l'individuazione delle risorse da destinare alla realizzazione di 17 CdC e 5 OdC, escludendo queste specifiche strutture dall'originaria programmazione, non dando indicazioni sui tempi di apertura e non assicurandone la presenza sul territorio;

**considerato che**

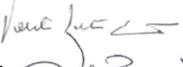
i lombardi vivono quotidianamente la frustrazione di non riuscire ad accedere alle cure, soprattutto quelle a bassa complessità, inoltre è noto come la mancanza di una presa in carico territoriale e di una continuità assistenziale spinga i cittadini ad intasare il pronto soccorso degli ospedali per ricevere risposte sanitarie anche in situazioni non gravi;

**visto** il progetto di legge “Assestamento al bilancio 2023 – 2025 con modifiche di leggi regionali” e del relativo documento tecnico di accompagnamento;

## impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente

a operare nell'ambito del bilancio regionale destinando le risorse aggiuntive previste al cap. 014176 "investimenti in ambito sanitario" per integrare il finanziamento nazionale disposto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e provvedere agli stanziamenti necessari alla completa realizzazione dell'intera rete delle Case di Comunità e Ospedali di Comunità prevista dall'originaria programmazione e successivamente posticipata nella sua integrale realizzazione, la cui attivazione risponde alle necessità di ammodernamento dell'assistenza sanitaria che punta sul territorio e sulla domiciliarità, come prescritto dal PNRR e dal DM 77.

Milano, 19 luglio 2023

Daide Casati   
Matteo Piloni   
Carlo Borghetti   
Jacopo Scandella   
Samuele Astuti   
Miriam Cominelli   
Angelo Orsenigo   
Roberta Vallacchi   
Pietro Bussolati   
Luigi Ponti   
Paola Bocci   
Alfredo Simone Negri   
Marco Carra   
Gian Mario Fragomeli   
Paolo Romano   
Maria Rozza 



**PROGETTO DI LEGGE 20**  
**“Assestamento al bilancio 2023 – 2025 con modifiche di leggi regionali”**  
**e del relativo documento tecnico di accompagnamento.**

**Ordine del Giorno**

**Oggetto:** potenziamento e adattamento del sistema di istruzione e formazione professionale

**Il Consiglio regionale**

**Premesso che:**

- La formazione professionale nella prospettiva della filiera formativa professionale (leFP-IFTS-ITS) esercita un ruolo strategico per ridurre la disoccupazione giovanile e la dispersione scolastica e rilanciare e sviluppare interi comparti produttivi, da un lato creando nuove professionalità richieste dal mercato e, dall’altro, contribuendo ad innovare anche settori più tradizionali attraverso lo sviluppo di competenze specifiche tra i lavoratori presenti e futuri;

**Visto** il progetto di legge “Assestamento al bilancio 2023 – 2025 con modifiche di leggi regionali” e del relativo documento tecnico di accompagnamento.;

**impegna la Giunta regionale e l’Assessore competente**

a operare nell’ambito del bilancio regionale al fine di:

- garantire stabilità e certezza durante il corso dell’anno formativo nella rendicontazione e liquidazione delle doti così da garantire agli Enti accreditati alla formazione in Sezione A la liquidità necessaria per sostenere le spese di gestione (personale, utenze, cancelleria, ecc.);
- prevedere contributi a fondo perduto in conto capitale per gli Enti accreditati alla formazione in Sezione A ad integrazione delle risorse PNRR (M4C1 – Riforma 1.2 Riforma del sistema ITS). Tali contributi, anche attraverso la possibile acquisizione e/o

- recupero di immobili, sono finalizzati alla realizzazione di sedi funzionali a una migliore qualità della formazione erogata;
- prevedere risorse economiche per favorire l'incremento del numero degli allievi che, al termine del percorso formativo che porta all'ottenimento del diploma tecnico di IeFP, decidono di iscriversi al V anno. Tali risorse potranno essere destinate agli Enti accreditati o a Istituti superiori di secondo grado in convenzione con gli Enti accreditati;
  - agevolare le c.d. passerelle da Enti accreditati alla formazione in Sezione A a Istituti superiori di secondo grado per gli studenti che intendano iscriversi al V anno e così accedere al percorso terziario universitario;
  - esercitare un ruolo di regia tra Enti accreditati, i Comuni e le Province/Città Metropolitana, le associazioni di categoria, le agenzie per il lavoro e gli sportelli lavoro, per assicurare una coerente programmazione e pianificazione, territorio per territorio, rispetto alla scelta dei percorsi formativi di formazione professionale, il potenziamento dell'apprendistato ed il rafforzamento dell'"esperienza duale".
  - prevedere contributi a fondo perduto per la creazione di nuovi laboratori o un utilizzo più efficace ed efficiente di quelli già esistenti, a seguito di una mappatura delle strutture già presenti sul territorio in collaborazione con le Province/Città metropolitana e gli Enti accreditati;
  - prevedere il finanziamento dei corsi di qualifica e aggiornamento per operatori ASA e OSS, oggi in carico agli allievi, in considerazione della forte carenza di personale all'interno delle strutture socio-sanitarie.

Milano, 19 luglio 2023

Davide Casati

Matteo Piloni

Carlo Borghetti

Jacopo Scandella

Samuele Astuti

Miriam Cominelli

Angelo Orsenigo

Roberta Vallacchi

Alfredo Simone Negri

Pietro Bussolati

Luigi Ponti

Paola Bocci

Marco Carra   
Gian Mario Fragomeli   
Paolo Romano   
Maria Rozza 



**PROGETTO DI LEGGE 20**  
**“Assestamento al bilancio 2023 – 2025 con modifiche di leggi regionali”**  
**e del relativo documento tecnico di accompagnamento.**

**Ordine del Giorno**

**Oggetto:** Collegamento da Est alla Città di Bergamo, cd. “Strada di penetrazione da Est”  
Bergamo - Gorle - Pedrengo

**Il Consiglio regionale**

**Premesso che:**

- da anni viene evidenziato un problema di lunghe code sulle strade che attraversano Scanzo, Gorle, fino ad arrivare al Rondò delle Valli di Bergamo con conseguenti ricadute in termini di viabilità e di impatto ambientale;
- esiste uno studio di fattibilità – risalente al 2010 - del Collegamento da Est alla Città di Bergamo che ha lo scopo di alleggerire il traffico che si riversa su Scanzorosciate, Pedrengo e il ponte romanico di Gorle, a cui però non è stato dato ad oggi seguito;
- nel PTCP della Provincia di Bergamo - approvato nel 2020 - il tracciato che è stato inserito prevede 5 km di strada che collegherà Pedrengo con il Rondò delle Valli attraverso un nuovo ponte sul fiume Serio, attraversando Gorle;
- nei mesi scorsi si è svolto un incontro tra la Provincia e i Comuni interessati dall’opera infrastrutturale per dare avvio ad un aggiornamento dello studio di fattibilità esistente.

**Visto** il progetto di legge “Assestamento al bilancio 2023 – 2025 con modifiche di leggi regionali” e del relativo documento tecnico di accompagnamento.;

**impegna la Giunta regionale e l’Assessore competente**

a operare nell’ambito del bilancio regionale al fine di reperire le risorse necessarie per sostenere la Provincia di Bergamo nella realizzazione del progetto della Strada di “Penetrazione da Est”.

Milano, 19 luglio 2023

Davide Casati

Matteo Piloni 

Carlo Borghetti 

Jacopo Scandella 

Pietro Bussolati 

Alfredo Simone Negri 